



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni
Vallata del Tronto
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

e p.c. Al Sig. Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Sciopero del personale docente, ATA ed educativo delle Istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali, comprese scuole materne e nidi, proclamato dall'Associazione Professionale Sindacale ANIEF e dal Sindacato Italiano Diritti dei Lavoratori SIDL, per l'intera giornata dell'11 settembre 2018.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 57759-P-27/08/2018 in data 27 agosto u.s., riguardante lo sciopero per l'intera giornata dell'11 settembre 2018.


IL PREFETTO
(Rita Scintella)

Piazza Simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
tel. (039) 07362911

www.prefettura.it/ascolipiceno - protocollo.prefap@pec.interno.it

Prefettura Ascoli Piceno - Gabinetto - Prot. Uscita N.0048178 del 31/08/2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

**Ai Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca**

**Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e
Universitarie
(tramite il MIUR)**

Ai Ministero dell'Interno

**Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)**

**Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e nelle Province autonome**

**Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)**

**Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome**

**Alle Province e Città Metropolitane
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)**

ALL'ANCI

All'UPI

ALL'UNCEM

**Alla Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali**

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

DFP-0057759-P-27/08/2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero del personale docente, Ata ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali, comprese scuole materne e nidi comunali) proclamato per l'intera giornata dell'11 settembre 2018.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Professionale Sindacale ANIEF ed il Sindacato Italiano Diritti dei Lavoratori SIDL, hanno proclamato per l'intera giornata dell' 11 settembre 2018 lo sciopero del personale docente, ATA ed educativo, a tempo indeterminato e determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali (comprese scuole materne e nidi comunali).

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la mancata adozione di provvedimenti legislativi atti a favorire la risoluzione di numerose questioni che riguardano il personale delle istituzioni scolastiche ed educative quali:

- l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento (GaE) di tutti i docenti in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento ed il reinserimento di coloro, in precedenza inseriti che ne facciano richiesta;
- la stabilizzazione dei precari, che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno 36 mesi, anche non consecutivi, su posti vacanti e disponibili, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimo per diversi anni.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

M. Tilia